

SPILLE D'ORO OLIVETTI

Periodico dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti, via Montenavale 1, 10015 Ivrea (TO)
 Registrato al Tribunale di Ivrea il 26 febbraio 1992, n. 150
 Direttore responsabile: Sandro Ronchetti
 Composizione e stampa: Progetto & Stampa - Via Filippi 88 Alice Superiore Tel. 0125/78841
 Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Torino - n.2 - Anno XXII - 1° semestre 2014

APPROVATO IL BILANCIO 2013



I soci nell'assemblea del 27 marzo 2014 hanno approvato il rendiconto economico del 2013 e le attività svolte nello stesso anno sociale, relazionati dal presidente, dal segretario e dai responsabili delle commissioni (relazioni integralmente riportate in questo notiziario).

Al termine dell'assemblea il presidente ha consegnato la Spilla d'argento, simbolo della nostra Associazione, ai Soci Spille d'oro aderenti iscritte nel 2012 e che hanno rinnovato l'iscrizione negli anni successivi.

Una cerimonia semplice ma ricca di significati e molto apprezzata dai presenti che hanno risposto alla commozione dei premiati con sentiti applausi.

Nel 1939 Camillo Olivetti consegnava le prime spille d'oro ai lavoratori con 25 anni di anzianità in azienda; nel 2014, dopo settantacinque anni il nipote David Olivetti, in un ideale passaggio di testimone, consegna le Spille d'argento ai Soci aderenti che, pur non avendo lavorato o raggiunto i 25 anni in azienda, condividono e testimoniano i valori e gli ideali Olivetti.

Nel momento di festa che ha concluso il pomeriggio i Soci si sono scambiati l'auspicio che la cerimonia possa essere ripetuta ogni anno per i nuovi Soci aderenti.

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DAVID OLIVETTI *Un'ulteriore revisione dello statuto permetterà ai soci aderenti di candidarsi alle cariche elettive*

L'assemblea odierna esamina i risultati dell'esercizio 2013.

L'esercizio si è chiuso con una consistenza di cassa di euro 28.176,69.

Gli iscritti nel 2013 sono stati 2.732.

Tutte le attività si sono svolte regolarmente secondo i programmi.

Hanno partecipato alle nostre iniziative:

n. 420 soci ai viaggi

n. 423 soci agli incontri sociali

n. 665 soci ai nostri soggiorni per un totale di 5.831 giorni di presenze alberghiere.

E' continuata l'opera di solidarietà verso i soci diversamente abili che, come sempre, ha avuto il suo momento più importante nel 16° soggiorno a Inverso in Valchiusella.

E' pure continuata l'attività di consulenza e assistenza ai soci per i rimborsi assiti.

E' stato arricchito l'elenco dei negozi ed esercizi convenzionati.

I volontari della Chiesa di S. Bernardino continuano a prov-

LE SPILLE D'ORO LASCIANO LA STORICA SEDE DEL CONVENTO

Le Spille d'oro lasciano la casa, che fu abitazione della famiglia di Camillo Olivetti, perché necessita di ristrutturazione ma restano nell'area del Convento.

Si trasferiscono infatti nei locali dell'ex mensa progettata dall'architetto Ignazio Gardella nel 1958. Locali che si affacciano sull'area del convento dove si svolgevano le attività sociali, culturali sportive e ricreative per i dipendenti, i loro familiari ed in molti casi anche per tutti gli eporediesi; locali con alto valore simbolico che ricordano come la Olivetti sia stata la prima azienda, nel 1936 a fornire un servizio mensa degno di tale nome ai propri dipendenti.

L'indirizzo e i numeri di telefono restano uguali Via Monte Navale, 1 tel 0125/45465-0125/425767 fax 0125-425442 mail spilledoro@alice.it.



vedere all'apertura e all'assistenza al pubblico, della Chiesa per visitare gli affreschi dello Spanzotti.

Continua ad essere importante il supporto di collaborazione di nostri associati all'archivio Storico di Villa Casana ed al Museo Tecnologicamente.

Per quanto riguarda l'Archivio storico è stato eletto un nuovo presidente il Dott. Andrea Graneli e un nuovo consiglio di cui facciamo parte assieme al comune di Ivrea, la Fondazione Adriano Olivetti, la Telecom e la Olivetti.

Anche l'ANLA ed Alatel, con cui i nostri rapporti rimangono sempre corretti, hanno rinnovato il consiglio e confermato il Dottor Antonio Zappi Presidente delle due Associazioni. E' prevista un'ulteriore revisione dello statuto che permetta anche ai Soci aderenti, si spera più giovani, di candidarsi alle cariche elettive.

Per tutte queste attività svoltesi con risultati abbastanza positivi ringrazio il segretario, il Consiglio direttivo, i gruppi di lavoro, i volontari e le delegazioni.

LE SPILLE D'ORO A TEATRO

A PAG. 5

GUNTER CERCA MARIA SORELLA DI PAOLO...

A PAG. 6

La relazione del segretario Luigi Fundarò Risultati positivi senza trascurare nessuno degli scopi della nostra Associazione

ISCRIZIONI.

Nell'anno 2013 il numero degli iscritti all'Associazione Spille d'Oro Olivetti è stato 2.732, di cui 2.362 soci ordinari e 370 soci aderenti.

1.936 sono i soci del Canavese; 796 quelli delle Delegazioni: Crema (170), Milano (161), Massa (33), Roma (127), Pozzuoli (151), Marcianise (113), Divisione Italia (41).

Nel 2012 il numero degli iscritti era di 3.053; ne consegue un decremento di 321 unità ripartito proporzionalmente tra Canavese e Delegazioni.

BILANCIO.

Il bilancio è redatto secondo il criterio di cassa su anno solare e quindi le entrate per tesseramento del 2013, dato che questo avviene su due anni solari (fine 2012 inizio 2013), non corrispondono automaticamente al numero degli iscritti dell'anno sociale.

Le entrate del tesseramento più altri incassi, dovuti principalmente ai contributi volontari dei Soci e dell'Azienda Gas di Ivrea, più il contributo di Alatel per le spese della segreteria al netto delle quote trasferite ad Alatel/Anla, delle spese bancarie, di altre uscite e delle spese per la segreteria danno una disponibilità di euro 51.559,11.

Le spese per gli incontri sociali e le manifestazioni, compensate dal contributo dei soci e dal piccolo utile sulle gite danno un avanzo di 5.057,29

Le spese di funzionamento ammontano ad euro 47.540,60

La differenza tra il saldo in entrata (51.559,11 euro), più l'avanzo delle gite e manifestazioni (5057,29 euro) e le spese di funzionamento (47.540,60 euro), dà un avanzo, di 9.075,00 euro e quindi una disponibilità finanziaria al 31 dicembre 2013 di 28.176,69 euro. Risultato positivo dovuto ad una gestione sempre più attenta delle risorse.

La partecipazione dei Soci con quote sempre più aderenti al costo delle manifestazioni e la maggiore autonomia delle delegazioni, che, senza ulteriori contributi dalla sede, svolgono decorosamente e con passione le loro attività, hanno portato ad un risultato positivo del quale siamo orgogliosi anche perché ottenuto senza trascurare nessuno degli scopi della nostra Associazione.

Nell'assemblea dell'anno passato ci eravamo posti due obiettivi particolarmente ambiziosi e necessari: quello di un rinnovamento del Direttivo a tutti i livelli che portasse nuovi contributi ed idee all'Associazione, e quello di un ampliamento del bacino dei possibili Soci.

La crisi sempre più evidente ed in tutti i campi dell'associazionismo e del volontariato ha limitato il raggiungimento di questi obiettivi.

Il Consiglio direttivo risultato dalle recenti elezioni, che si in-

sedierà subito dopo questa assemblea, vede tre nuovi consiglieri ai quali diamo il benvenuto ed auguriamo proficuo lavoro.

La diffusione della notizia dell'apertura delle iscrizioni ai familiari, ai simpatizzanti ed agli ex colleghi che non hanno raggiunto i 25 anni di servizio necessari per essere premiati dall'azienda con la spilla d'oro, l'interesse suscitato dalla fiction di Adriano Olivetti e la chiusura del GSRO hanno portato ad un incremento delle iscrizioni pertanto si è deciso di prolungare il termine a fine maggio.

E' doveroso ricordare che tutti gli incarichi, dal Presidente ai Consiglieri, dal Segretario ai soci volontari impegnati nelle diverse attività, sono svolti senza nessun tipo di remunerazione o di rimborso.

A tutti loro, alle delegazioni ed a tutti i Soci, va il ringraziamento più sentito.

Collegio dei sindaci

Il Rendiconto Finanziario 2013, è sempre stato elaborato per cassa quindi contabilizza le entrate e le uscite di fondi rilevate nel periodo dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013.

La stesura del Rendiconto Finanziario 2013 evidenzia le voci specifiche e significative della situazione contabile, pertanto la differenza fra entrate e uscite va a incrementare o diminuire le disponibilità di inizio anno 2014.

Detto ciò, vi comunichiamo che il bilancio finale al 31/12/2013 è risultato positivo di 9.075,80 euro.

Questo buon risultato è stato ottenuto grazie ad un'attenta e oculata gestione della Sede e delle rispettive Delegazioni.

I sindaci che durante l'esercizio hanno partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, hanno verificato la corrispondenza e la correttezza delle operazioni.

Quindi dato atto di quanto sopra, essi Vi invitano ad approvare il Rendiconto Finanziario 2013 che è stato presentato dal Consiglio Direttivo.

**I Sindaci
Lombardo Cornelia
Mion Laura**



L'intervento di Rita Munari in assemblea

COMMISSIONE GITE E MANIFESTAZIONI

Alle attività organizzate nel 2013 hanno partecipato 843 soci. I partecipanti ai nostri tours e gite sono stati 420. I partecipanti alle manifestazioni tradizionali sono stati 423. Nel mese di maggio si è svolto il pranzo dei settantenni e dei maestri del lavoro con 97 partecipanti.

Due le manifestazioni ad ottobre: 1° la giornata d'incontri con l'omaggio alla tomba di Adriano Olivetti, la messa in ricordo delle Spille d'Oro defunte nella chiesa di San Bernardino al Convento ed il "pranzo sociale" che ha avuto 188 partecipanti. 2° la visita alla tomba del presidente Cagliaris a Banchette e proseguimento per la tomba di Camillo Olivetti nel cimitero ebraico di Biella che nonostante il trascorrere degli anni vede sempre una numerosa partecipazione (40 soci).

Nel mese di dicembre la tradizionale festa degli auguri, con un centinaio di partecipanti, che ha chiuso le manifestazioni e gite dell'anno. La Commissione Vi propone per il 2014 i seguenti Tours: a Maggio il Tour della Sicilia di 8 giorni, Treviso e Colli Asolani di 2 gg. a Giugno/Luglio il Tour della Russia di 7 gg., Soggiorno in Sardegna 15 gg. , e Tour a Roma di 4 giorni. A settembre il tour a Parigi di 5 giorni.

COMMISSIONE CULTURA

CHIESA DI SAN BERNARDINO
Quest'anno i visitatori provenienti da tutta l'Europa sono stati 2400 con un aumento del 20% rispetto al 2012.

La chiesa è aperta al pubblico da aprile a ottobre la prima e terza domenica del mese dalle 15.00 alle 19.00. Per le visite su prenotazione, di solito gruppi che arrivano quasi sempre in pullman, telefonare in segreteria per gli accordi necessari. La guida agli affreschi di Martino Spanzotti, che i nostri volontari spiegano particolarmente nei dettagli, dura circa un'ora.

ARCHIVIO STORICO

Nell'anno 2013 i volontari Spille d'oro hanno dato il loro contributo all' Archivio Storico Olivetti continuando l'attività di inserimento dati, ordinamento del materiale esistente e digitalizzazione della documentazione relativa. Inoltre hanno collaborato alla gestione di iniziative culturali dell'Archivio.

MUSEO TECNOLOGICAMENTE

Altri volontari offrono la loro disponibilità per le visite al Museo Tecnicamente della Fondazione Natale Capellaro.

Un caloroso ringraziamento a tutti i volontari per la loro disponibilità e professionalità.

Teresa Novaria

COMMISSIONE SOGGIORNI

I soggiorni convenzionati continuano a essere l'iniziativa che raccoglie il consenso di moltissime spille d'oro, familiari ed aderenti. Infatti anche per il 2013 la commissione soggiorni la segretaria dell'Associazione (Monica) hanno gestito le vacanze e le cure termali a 312 soci e a 353 familiari per un totale di 833 settimane pari a 5831 giorni di presenze alberghiere.

Inoltre abbiamo organizzato un soggiorno speciale in Sardegna Cala Gonone a 70 partecipanti di cui 52 persone per due settimane e 18 persone per una settimana. La commissione soggiorni aveva proposto un soggiorno marino nel mese di marzo di una settimana a Laigueglia, non è stato fatto perchè poco pubblicizzato. Quest'anno 2014 è stato riproposto e realizzato subito dopo carnevale dal 8 al 15 marzo 2014 con la presenza di 18 soci. Abbiamo curato le vacanze a 665 persone, analizzando questi dati:

I nostri associati preferiscono le vacanze marine e poco le montane.

Quest'anno hanno preferito soggiornare nella riviera ligure anche se più costosa, però molto più vicina, e servita da mezzi pubblici.

La riviera adriatica oltre all'ottimo trattamento alberghiero è meno frequentata per carenza di mezzi pubblici (e soci anziani). I familiari che hanno partecipato a soggiorni rappresentano il 53% delle presenze.

A questo punto, augurandoci una maggiore collaborazione e presenze per il corrente anno, concludiamo evidenziando alcuni punti del "programma 2014".

1) dopo non facili trattative siamo riusciti a contenere gli aumenti.

2) Non è stata rinnovata la convenzione con gli hotel : Bajamar, Beau Sejour richiesta dai loro gestori..

3) anche per il 2014 è stato organizzato un soggiorno speciale in Puglia in località Carovigni-Ostuni. Nel villaggio "Hotel Club Santa Sabina ****" dal 24 agosto al 7 settembre (settimanale e quindicinale). I programmi dettagliati sono disponibili presso la segreteria delle Spille d'Oro.

4) A inizio anno 2015 sono previsti due soggiorni invernali:

1° Una settimana bianca sulla neve fine gennaio inizio febbraio, con prenotazione entro fine ottobre 2° riproponiamo, visto il buon esito del 2014, una settimana al mare in Liguria.

Date e prezzi saranno disponibili in segreteria a fine anno 2014. Gli alberghi Villa Ombrosa e Airone non sono sul notiziario n. 1 perchè il contratto è arrivato a notiziario stampato. Nell'hotel Galleano è stato omesso il periodo dall'1 al 15 settembre. Gli interessati possono avere notizie in segreteria.

COMMISSIONE SOLIDARIETÀ

La Commissione Solidarietà che opera nella nostra Associazione, composta da un sempre più esiguo numero di volontari a causa della legge naturale dell'invecchiamento ed alla carenza di nuovi rinalzi, ha lo scopo di mantenere i contatti con le Spille d'Oro che necessitano di attenzioni particolari dovute ad inabilità, oppure al disagio provocato dalla condizione di solitudine in cui alcuni soci si sono venuti a trovare per motivi di età avanzata. Con l'intento di fare superare le suddette difficoltà a questi amici, i nostri volontari organizzano nell'arco dell'anno alcuni incontri in luoghi del circondario di Ivrea, per poter far trascorrere loro qualche pomeriggio in allegria, ed inoltre si prestano ad effettuare anche visite a domicilio per farli sentire ancora vicini e partecipi alla nostra Associazione.

Ma il fiore all'occhiello della Commissione Solidarietà, è l'organizzazione della settimana di soggiorno per le Spille d'Oro, per qualche ragione non più autosufficienti, nella località di Inverso, in Valchiusella, nella Casa "Regina del Cielo" opportunamente attrezzata per accogliere anche persone disabili, in cui i nostri volontari esprimono il massimo impegno attendendo a tutti i servizi necessari per il buon funzionamento della Casa che li ospita, svolgendo compiti relativi alla cucina per la preparazione dei pasti, alla pulizia delle camere, dei servizi sanitari e degli ambienti esterni, dove nei pomeriggi del periodo di soggiorno tutti i presenti hanno la possibilità di assistere all'esibizione di complessi musicali, gruppi di ballo folkloristici, cori polifonici ed altri animatori, invitati a portare agli ospiti qualche ora di svago.

Fino a pochi anni addietro il contingente di Spille d'Oro partecipanti al soggiorno saturava l'intera capienza della Casa, così che il clima che si instaurava quasi immediatamente era omogeneo perchè animato da persone che già erano in sintonia tra di loro, mentre attualmente i gruppi ospitati contemporaneamente al nostro soggiorno provengono da altri enti assistenziali (generalmente confessionali) che rispettano norme più rigorose, talvolta non gradiscono il nostro comportamento più laico ed un po' go-liardico, quindi spetta ai nostri volontari dominare in modo pacato l'esuberanza per noi usuale allo scopo di non creare motivi di scollamento con gli altri ospiti presenti e mantenere una convivenza compatibile di serena fraternità.

Invitiamo quindi chi tra gli iscritti all'Associazione Spille d'Oro Olivetti disponga di tempo libero, di avvicinarsi alla Commissione Solidarietà, egli sarà il benvenuto e possiamo garantire che il tempo speso per questo servizio che vorremmo continuare ad offrire ai nostri associati non sarà tempo sprecato.

Pier Giorgio Zampieri

COMMISSIONI:

ASSILT

Nel periodo gennaio/dicembre 2013 abbiamo assistito per pratiche di rimborso presso ASSILT n. 83 persone. Alla riapertura di gennaio 2014 ad oggi sono state assistite n. 21 persone.

Si ricorda tutti gli assistiti ASSILT di richiedere i rimborsi secondo le scadenze stabilite onde evitare di perdere i medesimi. i termini per richiedere i rimborsi sono:

Spese dal 1° gennaio al 30 aprile entro il 30 giugno.

Spese dal 1° maggio al 31 agosto entro il 31 ottobre.

Spese dal 1° settembre al 31 dicembre entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

La consulenza/assistenza continua tutti i venerdì dalle 14.00 alle 16.00 ad esclusione dei giorni festivi o di chiusura.

CONVENZIONI

Anche quest'anno abbiamo stipulato con banche, assicurazioni, studi medico-dentistici e negozi vari, convenzioni per i soci. Per le condizioni praticate dalle banche e assicurazioni interpellare direttamente le medesime, mentre per gli esercizi commerciali e per gli studi medico-dentistici vedere le condizioni riportate nel notiziario dell'associazione n. 1/2014. La tessera di iscrizione alle Spille d'oro deve essere presentata prima dell'emissione dello scontrino fiscale. Sono esclusi

per tutti gli operatori gli sconti sulle promozioni.

Elenco esercizi convenzionati per tipologia:

Agenzia viaggi/turismo .1

Articoli regalo n.2

Articoli sportivi n.2

Assicurazioni n. 3

Automazioni n.1

Banche n.1

Carrozzerie n.1

Case editrici n.2

Centro benessere n.1

Erboristerie n.1

Librerie n.3

Orologeria/orificeria n.1

Ortopedia N.1

Ottica n.3

Palestra/piscina n.1

Pneumatici-olii-accessori e ricambi auto n.1

Studi medicodontistici n.4

Tappeti n.1

Vini n.1



Il saluto di Manuela Mottironi (resp. della delegazione Roma) e Alfredo D'Ambrosio (resp. delegazione Marcianise) ai soci in assemblea.

Luciano Banchelli, un Testimone



Da sinistra in alto: Prelle, Scarparo, Giolitti, Botti, Francisco, Banchelli.
Da sinistra in basso: Cardone, Oggero, Ribotto, Barbieri, Berton.
Al 1° gennaio 2014 sono ancora viventi Scarparo e Banchelli.

Il nostro socio e amico Luciano Banchelli ha 92 anni, è nato il 15 maggio 1921, ha deciso con preveggenza lungimiranza di donare la sua collezione di prodotti Olivetti al Museo Laboratorio *Tecnologic@mente* e i suoi numerosi scritti, ben diciassette, su un supporto elettronico alle Spille d'Oro, per cui ora sono disponibili sul computer dell'Associazione. Il gesto di Banchelli merita un plauso, perché ispirato alla conservazione della memoria di quel caso unico, che è stata nella storia industriale mondiale, la Olivetti. Noi sappiamo quanto gli è costato lasciare andare via dalla sua casa le macchine tra cui *in primis* le telescriventi, da lui molto amate e da cui è nata l'esposizione di macchine nella sua casa a Montalto. Non era un museo ma era una creatura viva, perché tutte le macchine erano funzionanti e le telescriventi erano collegate tra di loro e quando allievi delle scuole o altri visitatori bussavano alla porta di Banchelli, le trasmissioni venivano attivate facendo ri-

vivere l'operatore di telescriventi che li aveva portate in guerra. Si perché questa è una storia singolare, che si riallaccia a quella delle telescriventi Olivetti. C'è ne dà testimonianza una vecchia fotografia scattata nel febbraio 1941, che ci mostra un gruppo di olivettiani chiamati alle armi nel Genio Trasmissioni, come operatori per le telescriventi Olivetti T1, tra cui Banchelli, assunto, a soli 15 anni, nel 1936.

La sua collezione di macchine Olivetti nasce proprio da quel ricordo di guerra, così come lui stesso c'è lo racconta nel suo libro, *Bucce di patate*: "Tutto ha inizio curiosando e scoprendo presso la ditta Elettra, specializzata in apparecchiature elettroniche di ricupero, una vecchia telescrivente Olivetti T2 trascurata, lordata dalla vecchia lubrificazione: olio, grasso completamente coperta da polvere, pezzi sparsi su uno scaffale sotto la scala buttata lì, in attesa di finire in qualche fonderia. Vedendola mi prende una stretta alla gola, tor-

no immediatamente più giovane, ritorno al lontano 1941". E continua così rivolgendosi alla telescrivente come a una vecchia amica: "Eri così malconcia che ti ho comperata per poche lire. Non avevo alcuna fiducia di poterti rimettere in sesto. Ti ho portata a casa con riguardo e con cura, ti ho fatto subito un bel bagno togliendoti il lordume che ti copriva, ti ho iniettato olio e grasso, però non volevi proprio iniziare a scrivere.

Ti ho corteggiata per mesi, ti ho smontata e rimontata, tanto ho insistito che mi hai reso felice. Compresi la tua tristezza per essere sola, volevi un'amica per scambiarti messaggi e telegrammi. Tanto feci che ti ho trovato la compagna un pochino più anziana di te, però proveniva da un'altra famiglia, più pulita più ordinata e, perché no! Meno capricciosa. Ora siete diventate due brave scrittrici vi fate buona compagnia ed io, stanece certe, non vi stancherò, anche se, approfittando della vostra disponibilità,

ho iniziato a scrivere pagine piene di ricordi". Banchelli è rammaricato per non aver più trovato la T1, la prima telescrivente prodotta dalla Olivetti, nel 1939, proprio per l'Esercito, ma per le sue telescriventi ha trovato tutto, anche le parti di ricambio, gli accessori e i dispositivi vari. Da quelle due telescriventi tra loro collegate è nata poco a poco l'intera collezione. La quale comprende sette telescriventi complete, dalle più vecchie, come le T2, alle più recenti come la TE530 con i vari dispositivi, alimentatori, modem, terminali, lettori, perforatori, ecc. In pratica la storia della telescrivente Olivetti. Banchelli, però, non si è fermato qui, ha raccolto con amore anche le macchine per scrivere Olivetti, praticamente quasi tutti i modelli, dalla Lexikon 80, alle macchine per scrivere elettroniche, di cui è riuscito a collezionarne ben sei modelli, a partire dall'ET101. Non mancano le macchine da calcolo, sia meccaniche, sia elettroniche, con la mitica *Divisumma 24*, tra cui un prototipo della *Summa 14*, un vero cimelio. Abbiamo anche un paio di PC, una stampante, una copiatrice e, incredibile ma vero, una macchina per scrivere IBM Selectric, più altri esemplari della concorrenza, sia del calcolo, sia dello scrivere.

Banchelli non ha creato questa collezione solo per lui, ma per usarla a scopo didattico per le scuole, adesso ne ha passato il testimone a *Tecnologic@mente*. Grazie Luciano per che il patrimonio che ci hai donato, il tuo lavoro e la tua passione non andranno persi, ma faranno parte della grande memoria collettiva olivettiana, missione dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti e del Museo Laboratorio *Tecnologic@mente*, la tua scelta non poteva essere migliore. **Giuseppe Silmo**

Edizioni Comunità: "Il mondo che nasce"

È il titolo del nuovo libro delle Edizioni di Comunità, una vera e propria antologia di scritti di Adriano Olivetti, che qui appare per quello che veramente è: non solo un industriale illuminato, ma uno scrittore sociale del '900, che spinge lo sguardo oltre il suo tempo.

Al centro della sua riflessione vi è l'idea di persona e la sua possibilità di esprimersi e compiersi liberamente, in un contesto dove l'impresa è responsabile verso i lavoratori e il territorio, e tecnologia e economia sono al servizio dell'uomo e della comunità.

I valori fondanti del testo sono riportati in copertina: "Amore, Verità, Giustizia, Bellezza", a cui Adriano dedica uno scritto "Le forze spirituali", attorno alle quali tutto deve essere costruito, sia l'azione sociale, sia quella politica.

Alcuni di questi testi sono famosi, come il "Discorso di Natale", del 24 dicembre 1955, in cui sono espresse le idee per una comunità di fabbrica tollerante e aperta al mondo, dove l'uomo, con i suoi bisogni materiali e spirituali, è al centro, o quello "Ai lavoratori di Pozzuoli", del 23 aprile 1955, uno degli scritti di Adriano più ispirati, o ancora "Alle Spille d'Oro" del 19 dicembre 1954.

Accanto a questi scritti ve ne sono altri che contengono quei concetti umanistici e spirituali che sono alla base dell'elaborazione teorica dell'ideale comunitario di Adriano: "Prime esperienze in una fabbrica" dell'agosto-settembre 1949; "Dovete conoscere i fini del vostro lavoro", del giugno 1945; "Le forze spirituali", del 1956, a cui abbiamo accennato; "Come nasce un'idea", del 1952, cioè l'idea



di Comunità; e l'inedito "Dalla fabbrica alla Comunità" del 12 settembre 1953.

Concludono l'antologia due discorsi, indirizzati: il primo, agli urbanisti del VI Congresso di Urbanistica, "Noi sogniamo il silenzio", dell'ottobre 1956, in cui appare evidente il suo concetto di urbanistica, che è innanzitutto la conservazione del territorio a misura d'uomo; il secondo, al presidente della Repubblica e alle autorità, in occasione della presentazione dell'Elea 9003 a Milano, "Il mondo che nasce", dell'8 novembre 1959, da cui traspare il convincimento di Adriano che l'elettronica allevierà la fatica dell'uomo.

Completa l'antologia una breve ma completa biografia di Adriano Olivetti, che dà anche un senso compiuto agli scritti precedenti. Il libro è agevole e di facile lettura, è a vostra disposizione presso le Spille d'Oro. Buona lettura.

Giuseppe Silmo

LE SPILLE D'ORO A TEATRO

L'Associazione Spille d'oro Olivetti, nell'ambito della Commissione Cultura, organizza dei viaggi a Torino per assistere a spettacoli musicali e teatrali in abbonamento proposti per la stagione 2014-2015.

L'attività, organizzata dalla consigliera Lina Barbiero, pur con le difficoltà di adattamento alla struttura della nostra associazione, vuole riempire un vuoto nelle nostre attività culturali offrendo nuove opportunità ai Soci, e non disperdere l'esperienza accumulata negli anni dalla sig.ra Barbiero che curava l'attività teatrale nell'ambito del GSRO.

Si prevedono quattro pomeriggi (turno pomeridiano 1) al teatro Regio per lirica e balletti; e dieci venerdì sera (fiore all'occhiello) al teatro Alfieri per commedie musicali e spettacoli di intrattenimento.

I programmi dettagliati saranno disponibili in segreteria entro metà giugno.



I volontari Spille d'oro Olivetti al Forte di Bard per la visita guidata alla mostra delle opere di Montserrat.

5 PER MILLE

In occasione dell'imminente denuncia dei redditi 2013- Irpef o modello unico per le persone fisiche, o ancora, in alternativa, modello CUD per i contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, sarà possibile destinare una quota pari al 5 per mille a comparti di attività sociali, sulla base della scelta del contribuente. Questi deve semplicemente specificare nel riquadro "sostegno delle organizzazioni non lucrative di attività sociali", il codice fiscale dell'ente destinatario e sottoscrivere la scelta firmando all'interno della stessa casella.

Indichiamo due possibili scelte:

- ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) alla quale la Spille d'Oro aderiscono; il codice fiscale da trascrivere è: 80031930581.
- FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI; il codice fiscale è: 84001390016.

SOGGIORNO A LAIGUEGLIA



Subito dopo carnevale, un Gruppo di Spille Oro con i propri familiari sono andati in Liguria; era la prima esperienza di vacanza in periodo fine inverno e tutti sono rimasti entusiasti; vuoi per il bel tempo con un sole gradevole, per l'ospitalità dell'albergatore, vuoi anche per le gite in pullman nei paesi vicini, il tutto coordinato dal consigliere della commissione soggiorni (Bruno Telatin).

CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL TRIENNIO 2014-2016

Il nuovo consiglio direttivo insediatosi subito dopo l'assemblea del 27 marzo 2014 è formato dai Consiglieri: Ernesto Prella, Rosanna Thiebat, Giuseppe Silmo, Luigi Fundarò, Gianfranco Scolaro, Loredana Moretto, Lina Barbiero, Livio Ardizzone, Teresa Novaria e Bruno Telatin.

Il collegio sindacale è formato da Laura Mion e Cornelia Lombardo.

Responsabili delle Delegazioni sono: Carlo Amadei (Milano), Maria Gabriella Panigada (Crema), Franco Grassi (Massa), Manuela Mottironi, subentrata al rimpianto Silvio Ascoli (Roma), Alfredo D'Ambrosio (Marcianise).

Per la delegazione di Pozzuoli, dopo le dimissioni di Luigi Cicale, siamo sempre in attesa della disponibilità di qualche socio Puteolano. Provvisoriamente la sede è gestita ad interim da Alfredo D'Ambrosio.

Il Consiglio Direttivo nella riunione del 15 aprile 2014 ha eletto Vice presidente il consigliere Giuseppe Silmo e confermato segretario Luigi Fundarò.



I soci dell'area Campana al pranzo dei 70enni presso il ristorante "Il Lentisco" (Pozzuoli) 10 Maggio 2014.

Come difenderci dai Truffatori

Martedì 8 Aprile si è tenuto in Santa Marta, il primo di 5 seminari antitruffa a cura dell'ANPS (Associazione Nazionale Polizia di Stato), gli altri sono avvenuti tra aprile e maggio in vari quartieri di Ivrea, per illustrare alle persone, in particolare quelle anziane, come di difendersi da truffe e raggiri. I relatori, tutti ex agenti o funzionari di polizia, hanno illustrato le truffe maggiormente ricorrenti e come evitarle. Il suggerimento base è stato quello di non aprire mai la porta a sconosciuti. Nel caso indossino un'uniforme verificare sempre con il 113 o il 112 se effettivamente si tratti di agenti o carabinieri, il che costituisce anche una segnalazione per smascherare falsi agenti. Se si presentano persone che dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità, come l'ENEL, la porta non va ugualmente aperta, perché questi enti non mandano loro personale presso le abitazioni. Questi i consigli più immediati, a cui hanno fatto seguito tutta una casistica.

Vista l'utilità dell'iniziativa le Spille d'Oro pensano di organizzare in autunno presso la loro sede un'iniziativa analoga.

Le storie che seguono ci riportano indietro ai tempi della Grande Olivetti

La prima è il racconto di un incontro inviatici dalla signora Monica Molinari e ci riporta ai tempi in cui Ivrea era centro mondiale di formazione, e per le sue strade era normale incontrare gente proveniente da quasi tutti i paesi del mondo. La seconda è un'intervista alla Spilla d'Oro Elisabetta Bonino che ci riporta al 1955, anno d'inaugurazione dello stabilimento di Pozzuoli, e ricorda, nelle parole di Adriano, la solidarietà tra i lavoratori del nord e quelli del sud.

GUNTER CERCA MARIA SORELLA DI PAOLO...

Sabato precedente il Carnevale, ore 13.30, Borghetto. La piazza è deserta e i negozi chiusi; ci sono solo io alle prese con divise dei Tuchini, stoffa rossa e verde e arance di plastica.

Un signore passeggia osservando con cura la piazza, i balconi, le finestre e quando mi vede corre verso di me chiedendomi se "domani c'è la festa"; è straniero e in realtà della festa non gli importa nulla.

Dopo un paio di convenevoli mi chiede se posso aiutarlo e mi racconta di getto una storia.

Si chiama Gunter. Ignoro le sue origini e successivamente un po' travolta dalla vicenda mi dimentico di chiederglielo. Lui dice che "ora" vive in Scozia facendomi dedurre che non è sempre stato così. Una traccia di accento tedesco c'è ancora nel suo italiano discreto (frutto di studio personale, mi dice) ma offuscato da una grande emozione che lo assale sin dalle prime parole, rendendo a tratti molto difficile la conversazione.

E' nato nel 1941 e nel 1965 si trova ad Ivrea a lavorare per un periodo di 5/6 mesi all'Olivetti; anche se lui si definisce a quell'epoca "uno studente" quindi m'immagino qualcosa che oggi chiameremmo "stage". Conosce una ragazza di nome Maria che abita ad Ivrea, probabilmente nella zona del Borghetto o dintorni, si conoscono infatti all'Aquila Antica dove mi dice che lui andava spesso a mangiare con i suoi amici o forse addirittura alloggiava.

La ragazza ha qualche anno in meno, lavora all'Olivetti ed ha un fratello di nome Paolo. Non ne ricorda il cognome e lo dice con un moto di rabbia e dispiacere profondo. Prosegue raccontandomi come improvvisamente l'Olivetti abbandoni il progetto che si basa sulla meccanica a favore dell'elettronica, al quale aveva impiegato questi giovani studenti stranieri, convoca tutti i ragazzi e interrompe il rapporto di lavoro dicendo che non è più possibile proseguire l'esperienza.

Gunter ed i suoi compagni fanno le valigie e nel giro di un giorno, forse due, sono costretti ad andarsene.

Lui non è mai riuscito a salutare Maria e spiegarle che non è dipeso da lui sparire così all'improvviso e questo lo tormenta da 50 anni.

Si commuove molto quando mi parla di questo senso di colpa che sente e mi parla di una grande mancanza commessa nei confronti di questa giovane ragazza, che forse l'ha inutilmente cercato nei giorni e nei mesi successivi, ed è rimasta senza una spiegazione.

Quest'uomo è sposato da 40 anni, ha dei figli e tutta la sua famiglia è al corrente di questa storia perché in questi anni ha sempre cercato Maria, come ha potuto. Dopo aver lungamente parlato con lui penso di poter affermare che non si tratti affatto della ricerca di un amore giovanile, ma di qualcosa che ha a che vedere con noi stessi, con l'idea dei rapporti umani e del rispetto che ne consegue, con la sensibilità personale. E' venuto, per tre giorni, a sciare con il figlio a Courmayeur e sabato ha preso il treno per Ivrea ed ha girato tutto solo la città nella speranza di ritrovare qualcuno o qualcosa che lo aiutasse.

Ha trovato solo me, che non posso fare altro che far girare questa storia sperando in quello che anche Gunter chiama "un miracolo".

Me lo dice tra le lacrime, dopo essere andato via e poi essere tornato a ricercarmi (dopo una mezz'ora) per scusarsi di essere stato "così emotivo" e perché vuole ringraziarmi ancora e particolarmente per averlo ascoltato, avergli dedicato del tempo. Dice che non è usuale che accada. Mi ha detto, prima che spontaneamente ci abbracciassimo ripetutamente con molta commozione che da questa storia che definisce "dolorosa" ha imparato che nella vita bisogna provare, sempre, anche se non ci sono quasi speranze e che tentare di rintracciare Maria (cosa che farà fino all'ultimo dei suoi giorni) stempera un poco l'amarezza che prova.

Monica Molinari

Chi si riconoscesse nella storia o ne fosse a conoscenza può contattarci, e se vuole può essere messo in contatto con Gunter



Ivrea. Il rione del Borghetto visto dall'alto

POZZUOLI: IL NORD E IL SUD MAI COSÌ VICINI



Nel discorso per l'inaugurazione dello stabilimento di Pozzuoli, il 23 aprile 1955, Adriano Olivetti esordisce così: "Quando quattro anni or sono, fu decisa la costruzione di questo stabilimento, la battaglia iniziata dalla fabbrica di Ivrea per diventare un'impresa internazionale era in pieno sviluppo. Il problema del Mezzogiorno era già entrato da tempo nel nostro animo in tutta la sua dolorosa grandezza e quando ci pervenne un preciso invito da parte del Ministro dell'Industria, on. Campilli, oggi Ministro per il Mezzogiorno, questi non ebbe a trovare in noi troppe difficoltà".

Tuttavia più avanti sottolinea che pur accettando "di buon grado il fardello" che è stato "un meditato omaggio ai bisogni di queste regioni" è stato anche "un autentico sacrificio dei nostri lavoratori". Perché, spiega Adriano, a causa degli impegni per trasferire al Sud parte della produzione sono state bloccate negli anni tra il 1952 e il 1954 le assunzioni ad Ivrea, dove tutti gli anni si assumevano centinaia di persone, proprio nel momento in cui la crisi dei tessili e di taluni settori dell'industria meccanica creavano problemi occupazionali nella zona. Così, continua Adriano: "Molti giovani non trovarono lavoro, molti padri dovettero attendere e ancora attendono che i figli possano conseguire una sistemazione, là dove essi stessi avevano passato gli anni migliori della loro vita. Ma nessuno ebbe a lamentarsi, nessuno indicò quale causa della sua condizione insoddisfatta questo stabilimento. Perché nella coscienza dei nostri operai del Canavese è vivo il senso di solidarietà con i fratelli della Campania".

A testimonianza di questa vicinanza, Adriano fa sorteggiare 25 dipendenti dello stabilimento di Ivrea per accompagnarlo a Pozzuoli per l'inaugurazione. Tra questi anche una giovanissima Elisabetta Bonino, assunta appena da tre anni, che ricorda con grande emozione l'inaugurazione dello stabilimento: "Sono orgogliosa di questa cosa. Quello stabilimento non me lo dimenticherò mai, perché aveva un terrazzo sul mare che era la fine del mondo". Elisabetta Bonino racconta: "Sono entrata in Olivetti nel 1953 alla vigilia di San Giuseppe, ho fatto un po' di gavetta, officina, montaggio, poi il collaudo della portatile fino al 1956, quando sono passata al collaudo della telescrivente. Nel 1955 sono stati sorteggiati 25 dipendenti per andare all'inaugurazione dello stabilimento di Pozzuoli. Mio padre era gelosissimo perché lui lavorava da ventisette anni e non è uscito, mentre sono uscita io dopo tre anni. Sono così andata a Pozzuoli. Nelle cose di mio papà ho trovato le fotografie dell'aereo su cui ho volato per la prima volta. Ho questo bel ricordo, ho tanti anni ma non me lo sono mai dimenticato. Sono andata a Pozzuoli in aereo per l'inaugurazione dello stabilimento. Ho volato con l'ing. Adriano e la sua famiglia. Siamo stati tre giorni, ci hanno portati da per tutto, abbiamo visitato Napoli e la solfatara di Pozzuoli.

Elisabetta Bonino ha rilasciato questa breve ma sentita intervista dopo che è stata insignita della Spilla d'Argento, in occasione dell'Assemblea annuale dell'Associazione.

Cara sig.ra Bonino questo è un bellissimo ricordo anche per tutti noi, perché ancora oggi c'è un fortissimo legame tra Ivrea e Pozzuoli, e quello stabilimento con il significato che ha avuto è entrato nel mito olivettiano di cui anche Lei ormai fa parte.

Giuseppe Silmo

PRANZO DEI SETTANTENNI E MAESTRI DEL LAVORO

Sabato 17 maggio le spille d'oro si sono incontrate per l'annuale pranzo dei settantenni e dei maestri del lavoro.

Il convivio si è tenuto nei locali del ristorante "Alpi" di Tavagnasco con la partecipazione di circa 100 persone.

Al termine del pranzo, come consuetudine sono state consegnate due targhe ricordo alle Spille d'oro più anziane presenti: Ancilla Rubega, classe 1923 per le signore e Leonardo Vicario classe 1922 per i signori.

Entrambi hanno raccontato la loro storia per rendere partecipi le Spille d'oro delle loro passate esperienze lavorative.

La signora Ancilla nata a Vicenza (frazione Anconeta) è parte di una famiglia numerosa ben 12 tra fratelli e sorelle, che negli anni 30 si trasferisce ad Ivrea per migliorare la propria situazione alla ricerca di posti di lavoro.

Frequenta le scuole elementari e nel 1935 viene assunta, ancora ragazzina, alla SOIE con l'incarico di addetta alla legatura.

Nel 1942 si sposa e nel 44 nasce il primo figlio, nel 46 il secondo e lei continua a lavorare alla SOIE ma, nel frattempo avendo tempo a disposizione viene chiamata dalla famiglia Olivetti per tenere in ordine la villa e badare ai bambini. Nel 1952 per la sua dedizione e rispetto verso la famiglia Olivetti, viene assunta direttamente alla Olivetti con la mansione di coadiuvante della famiglia. Per circa trent'anni segue tutte le vicissitudini nel bene e nel male, ma la sua dedizione resta sempre immutata e ancora oggi chi è rimasto della famiglia Olivetti si ricorda con gratitudine e simpatia di questa signora minuta che ha aiutato a crescere almeno due generazioni.

Nel 1980 va in pensione e da allora si dedica al cucito ed al ricamo non tralasciando di seguire i quattro pronipoti, ed appena ha del tempo libero viaggia in Italia e



all'estero per incontrare parenti ed amici sparsi ovunque. Leonardo Vicario, nato a Drusacco Can.se dove frequenta i primi tre anni di elementari, successivamente trasferitosi con la fami-



glia ad Ivrea nel 1930, completa i due anni rimanenti. Il padre lavorava come minatore a Cogne in valle d'Aosta, lavoro duro e poco remunerato a quei tempi, per questo mo-



tivo non essendoci disponibilità di denaro per le spese di frequenza all'avviamento, viene messo a fare il posteggiatore di biciclette in via Massimo d'Azeglio ad Ivrea. Bene o male quel lavoro era meglio di niente, visto che qualche manciata la riceveva. Poi con l'aiuto di parenti riesce a frequentare l'avviamento e nel 1938, un suo zio che da parecchi anni lavorava in Etiopia, gli chiede di seguirlo come assistente ai lavori per le attività di muratura, a Dire Dawa in Etiopia.

L'attività deve essere documentata con fotografie depositate presso uno studio fotografico importante, ma in fase di trasloco la cassa contenente tutta la documentazione viene persa e con essa tutta la storia di anni di lavoro italiano in Etiopia. Quando scoppia la seconda guerra mondiale si trova ancora in Etiopia e viene obbligato a fare servizio civile di guardia ai magazzini. All'arrivo delle truppe inglesi tutto il materiale che poteva servire, auto comprese, viene confiscato e lui, come molti altri viene internato come prigioniero di guerra prima in Sud Africa e poi in Zimbabwe, e, finalmente dopo 5 anni, nel 1947 rientra in Italia.

Il suo fisico è così debilitato che deve ricorrere a cure drastiche per sopravvivere. Il suo peso era sceso a 45kg per un'altezza di 1,88 cm., ma alla fine dopo più di tre mesi riesce ad uscire da questo incubo. Fa domanda di assunzione alla Olivetti ma senza ottenere parere favorevole; riesce a ribaltare la sua posizione chiedendo di prendere il posto di sua madre (a quell'epoca si poteva fare cambio con un familiare che già lavorava in ditta) e viene inserito presso il montaggio della M 40 dall'ing. Moiso. Viene successivamente trasferito nell'ambito telescriventi al terzo piano ICO con responsabile l'ing. Beccio. Nel 1957 il gruppo telescriventi viene trasferito alla Zanussi a San Lorenzo con responsabile l'ing. Sarti e qui prosegue la sua attività sempre più specializzata. La sua esperienza e capacità di tecnico professionale viene premiata con l'invio nel 1960 alle Olimpiadi di Roma per la gestione dei dati, da inviare alle sedi delle delegazioni italiane ed estere, di tutti i risultati gare.

Per promuovere le vendite delle telescriventi viene inviato in vari stati come Argentina, Brasile, Russia, Scandinavia, Kuwait, con problemi di funzionamento delle apparecchiature con temperature da meno 40 a più 60 gradi da risolvere in loco.

Termina la sua attività lavorativa alla Olivetti nel 1979 (1° maggio) e viene messo in pensione.

Ora si dedica ai suoi hobbies preferiti (prima impossibilitato per il super lavoro) ed aiuta le Spille d'Oro disabili, insieme alla moglie, durante il soggiorno ad Inverso.

Ugo Proserpio

AVVISI

Si comunica che dal mese di maggio l'Associazione Spille d'oro Olivetti si è trasferita nei locali ex-mensa ICO in Via Monte Navale, 1 Ivrea. I telefoni rimangono invariati.
0125/45465-0125/425767 fax 0125/425442
e-mail spille_doro@alice.it.

- Dal mese di maggio è possibile effettuare i pagamenti in segreteria tramite bancomat.
- Si ricorda ai Soci di comunicare in segreteria i numeri di cellulare e di posta e-mail per una comunicazione più veloce.

Si comunica che il Fondo Solidarietà si è trasferito presso "ANTEX Srl" VIA CESARE PAVESE 8 EDIFICIO C SCALA 2 IVREA (ZONA EX MONTEFIBRE) TELEFONI E ORARI INVARIATI

Nuova convenzione

IL Mondo di Viola di Federica Trettene

Via Arduino, 101 - IVREA -
Tel. 0125/280078
Cosmesi naturale -
benessere - oggettistica
Provenzali delizie di Lavanda
Sconto 10 % per i Soci
Spille d'oro

COMMISSIONE GITE

E' previsto un viaggio a DUBAI dal 13 al 20 ottobre. Prenotazioni giovedì 26 giugno. Programmi dettagliati in segreteria delle Spille d'oro Olivetti.

CHIUSURA SEGRETERIA

La segreteria chiuderà per le ferie estive dal 14 luglio al 17 agosto.
Riaprirà con orario normale lunedì 18 agosto.

I Soci aderenti hanno ricevuto il riconoscimento della Spilla d'Argento dal Presidente David Olivetti

